



NICCOLI
PARMA

Artan (Shalsi)

Artista intermediale, Artan (Shalsi) gioca con ogni tipo di materiale piegandolo alle logiche del movimento, dell'estetica e della luce. I suoi lavori con i metalli, le plastiche, il plexiglass mostrano una realtà libera dal tempo che la trasforma, fatta di prodotti quasi impossibili da ricondurre alle origini. Nei suoi lavori, scissi fra una manualità compassata e l'ausilio della chimica e dalla fisica, egli è in grado di raggiungere un'estetica minimale di ascendenza classica attraverso la logica della sottrazione. Un'asciuttezza che nel *P_L_21_314* composto dalle grandi lamine in metallo e plexiglass viene fuori in tutta la sua potenza evanescente che rifugge la ricerca ottica dell'immagine.

Nato a Berat (Albania) nel 1970, Artan (Shalsi) vive e lavora in Italia da quasi vent'anni. Dopo i primi successi espositivi nella madrepatria, nel 2006 inizia la collaborazione con la Galleria d'Arte Niccoli, con cui espone numerose volte nelle più prestigiose fiere italiane ed entra nelle grandi collezioni internazionali, come nel caso della sua opera collocata nel Parco Sculture della Fundacion "Pablo Atchugarry" in Uruguay, nel 2009. Partecipa in questo stesso 2021, al Padiglione Italia all'interno della 17. Biennale di Venezia di Architettura, con il progetto *Buonanotte Contemporanea*, un'installazione *site specific* realizzata per l'omonimo evento di Montebello sul Sangro (CH) l'anno precedente.

Artan (Shalsi)

Intermedia artist, Artan (Shalsi) plays with every kind of material bending it to the logic of movement, aesthetics and light. His works with metals, plastics and plexiglass show a reality free from the time that transforms it, made of products almost impossible to trace back to their origins. In his works, split between a honed manual skill and the help of chemistry and physics, he is able to achieve a minimal aesthetic of classical ancestry through the logic of subtraction. A dryness, that in 'Untitled' composed of large sheets of metal and plexiglass, comes out in all its evanescent power that avoids the optical research of the image.

Born in Berat (Albania) in 1970, Artan (Shalsi) has lived and worked in Italy for almost twenty years. After the first expositive successes in his motherland, in 2006 he began a collaboration with the Niccoli Art Gallery, with whom he exhibits many times in the most prestigious Italian fairs and enters into great international collections, as in the case of his work placed in the Sculpture Park of the Fundacion "Pablo Atchugarry" in Uruguay, in 2009. In 2021, he participated in the Italian Pavilion within the 17. Venice Biennale of Architecture, with the project *Buonanotte Contemporanea*, a site-specific installation created for the homonymous event in Montebello Sul Sangro (CH) the previous year.